

1° Motoraduno della Costa Etrusca

Roberto Diddi

Sulla scia della costituzione del Bikers Lions Club MD 108 Italy, abbiamo organizzato un motoraduno insieme agli amici di Cecina Host.

Guardando le iscrizioni, c'è da essere contenti perché saranno circa trenta le moto che rombanti partiranno dall'Hotel Palazzo per arrivare fino a Bolgheri con i cipressi alti e schietti che, schierati ai lati della strada, applaudiranno gli impavidi motociclisti lions.

La pattuglia del Porto Mediceo e di Cecina è la più numerosa, ma gioiranno delle bellezze della nostra Livorno e dintorni soci Lions provenienti da altri 9 Club, un po' toscani ma anche emiliani liguri e piemontesi e tutti loro saranno una ventina.

Ecco, questo è l'aspetto più bello del bikers club. Il fatto di avere cementato legami indissolubili con altri lion che si e no si saranno visti cinque volte nella propria vita.

È la scoperta che oltre a tutti i valori e principi sui quali si basa la nostra associazione, esistono passioni che ci accomunano e che mettono ancora più in risalto lo spirito di appartenenza al Lions Club International.

Il cuore del bikers lions club è Montalcino. Tutto è nato dall'idea di un paio di impavidi motociclisti e pian piano siamo arrivati alla creazione del club, del quale il nostro Porto Mediceo è tra i club sponsor, ed ora i soci sono più di settanta.

Durante i motoraduni, siamo scanzonati, ci prendiamo in giro vediamo un sacco di posti belli e miglioriamo la nostra cultura, soprattutto quella culinaria e vinicola, ed infine...si parla e ci scambiamo idee sul Lions Club e facciamo service.

Ecco, uno degli aspetti migliori del bikers lions club, è proprio di parlare tra noi degli argomenti più disparati, praticamente dei caminetti itineranti.

Una delle principali caratteristiche dei motoraduni è che piove. E ciò avviene in tutte le stagioni. In questi anni, abbiamo preso acquazzoni epici ma non ci siamo tirati indietro come le chiocciole. Sempre avanti con le visiere abbassate.

Tra il serio ed il faceto, abbiamo pensato di organizzare un mega motoraduno nelle zone meno ricche di acqua, così si che si farebbe un service veramente eccezionale! In pratica, avremmo che il percorso sarebbe riconoscibile per la crescita di prati. Di fatto, il contrario di Attila.

Credo che il motto giusto sia: SERVIRE DIVERTENDOCI e detto tra noi, per tanti motivi mi sembra che lo stesso accada nel nostro bel Livorno Porto Mediceo.